



**APAT**

Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici

*“La promozione della cultura ambientale:  
Le attività di educazione ambientale e di  
divulgazione ai piccoli Comuni dell'APAT”*

*FORUM P.A. 2008*

Dipartimento per le attività bibliotecarie, documentali e per l'informazione



**Servizio Educazione e Formazione Ambientale**



# APAT

Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici

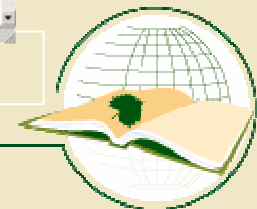
## Il sito FORMEDUCAMBIENTE

Le attività, le iniziative e i documenti di interesse relativi all'educazione, formazione e divulgazione ambientale vengono diffusi attraverso le pagine del sito web *Formeducambiente* ([www.formeducambiente.apat.gov.it](http://www.formeducambiente.apat.gov.it)), disponibile anche in inglese e collegato al portale dell'APAT.

In particolare, le informazioni riguardano:

- Le attività di stage e di tirocini;
- I corsi di formazione ambientale in presenza e a distanza ;
- Le attività di promozione della consapevolezza ambientale e di divulgazione ai piccoli Comuni;
- L'educazione ambientale.

Da maggio 2006 ad oggi (maggio 2008) le pagine viste del sito sono circa **163.200**



**Servizio Educazione e Formazione Ambientale**



# APAT

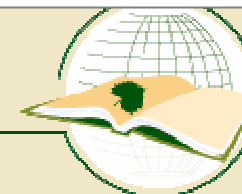
Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici

## L' Educazione Ambientale orientata alla sostenibilità

### Programmi di educazione ambientale

Il Settore Educazione Ambientale, in linea con gli obiettivi del "Decennio dell'educazione per lo sviluppo sostenibile" proclamato dall'ONU - UNESCO per il periodo 2005-2014, al quale formalmente aderisce, condivide i valori di riferimento dell'educazione orientata alla sostenibilità e promuove e realizza, in collaborazione con il Sistema Agenziale, varie attività di educazione ambientale di diversa entità, quali:

- ✓ progetti di educazione ambientale, che prevedono percorsi articolati e prolungati nel tempo
- ✓ iniziative ed eventi di sensibilizzazione, divulgazione ed educazione ambientale.



Questionario Raccolta Dati per Annuario APAT 2007												
Area Tematica: Promozione e diffusione della cultura ambientale												
Indicatore: Offerta di educazione ambientale - Dati 2006												
INIZIATIVE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE												
AGENZIA	Progetti di educazione ambientale (1)	Pluriennali (2)	Realizzati a livello regionale (3)	Sviluppati in co-progettazione (4)	Progetti destinatari scuola (5)	Progetti destinatari adulti (6)	Attività puntuali di sensibilizzazione, divulgazione e educazione ambientale (7)	Attività realizzate a livello regionale (8)	Attività sviluppate in co-progettazione (9)	Attività destinatari scuola (10)	Attività destinatari adulti (11)	
Piemonte	5	1	3	5	1	4	30	5	25	20	10	
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0	4	1	1	4	4	
Lombardia	15		2	5	13	2	2	2	2	1	1	
Bolzano	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	
Trento	115	4	115	115	44	71	118	6	118	47	71	
Veneto	13	7	10	12	5	8	11	7	4	11	0	
Friuli Venezia Giulia	10	6	3	10	5	5	29	0	29	9	20	
Liguria	10	0	10	6	6	8	30	30	30	10	20	
Emilia Romagna	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	
Toscana	25	5	6	25	19	6	23	9	12	7	16	
Umbria	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	
Marche	9	2	5	9	7	2	15	6	15	8	7	
Lazio	7	2	1	4	5	7	50	2	19	20	30	
Abruzzo	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	
Molise	4	1	4	1	3	4	4	4		3	4	
Campania	2	1	0	0	2	0	7	0	0	7	0	
Puglia	3			3	2	1	15	4	1	11	4	
Basilicata	2	2	2	2	2	2	10	2	2	10	4	
Calabria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Sicilia	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	
Sardegna	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	
Apat	4	4	2	2	3	2	2	2	2	1	2	
<b>TOTALI</b>	<b>224</b>	<b>35</b>	<b>163</b>	<b>199</b>	<b>117</b>	<b>122</b>	<b>350</b>	<b>80</b>	<b>260</b>	<b>169</b>	<b>193</b>	
		<b>Legenda</b>										
		<b>1</b>	Percorsi educativi su tematiche ambientali e della sostenibilità, di durata variabile, articolati in attività teorico-pratiche integrate, promossi e/o realizzati dall'Agenzia. Inserire il numero di progetti svolti nell'anno di riferimento.									



# APAT

Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici

## L' Educazione Ambientale orientata alla sostenibilità

### Il Gruppo di Lavoro di Educazione Orientata alla Sostenibilità e il Corso - Laboratorio di Educazione Ambientale



**FORMARE PER EDUCARE: IL CONTRIBUTO DEL SISTEMA AGENZIALE AL DESS UNESCO**

Il Sistema Agenziale è la rete nazionale italiana costituita dall'APAT (Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici) e dalle ARPA / ARPA (Agenzie regionali e delle province autonome per la protezione dell'ambiente). Essa svolge numerose funzioni tecnico-scientifiche relative alla protezione dell'ambiente, tra cui il monitoraggio e la raccolta dei dati ambientali, la prevenzione dei rischi naturali, industriali e tecnologici per la tutela della salute, le attività di informazione e di comunicazione alla cittadinanza sulle problematiche ambientali, la promozione di strumenti e di tecnologie per il conseguimento dello sviluppo sostenibile, nel campo della formazione ed educazione ambientale. Il Sistema Agenziale si avvale da alcuni anni del Gruppo di Lavoro CPE.

**Il GdL CPE (Comunicazione, Informazione, Formazione, Educazione ambientale) è composto dai Riformatori delle 21 ARPA / ARPA e coordinato dall'APAT.**

**È stato istituito nel 2003 sulla base della Carta di Padova che riconosce e promuove, l'informazione, la formazione e l'educazione ambientale come strumenti strategici per la prevenzione e la protezione ambientale nella logica dello sviluppo sostenibile.**

**Nel corso degli anni, il GdL CPE ha condiviso strategie, metodologie e obiettivi dell'educazione allo sviluppo sostenibile curando sia l'attività d'elaborazione dei seguenti documenti:**

- L'educazione ambientale nelle Agenzie per la Protezione dell'Ambiente**  
Analisi la molteplicità di attività e di servizi che il Sistema Agenziale per la protezione dell'ambiente offre nel campo dell'educazione ambientale, il ruolo di un sistema strategico e metodologico, i progetti ed i programmi in corso negli ambienti.
- Le Linee Guida per l'educazione ambientale nel sistema Agenziale**  
Trasparenza di riferimento centrali per lo sviluppo delle attività di educazione ambientale realizzate dal Sistema Agenziale, in un'ottica di miglioramento della qualità ed efficacia delle azioni educative e di integrazione con i diversi soggetti della comunità nazionale e locale.
- Strategie metodologiche e formative dell'educazione ambientale Agenzie ARPA / ARPA**  
Proposte di metodologie, che ha per aree tematiche, gli corsi e le attività di formazione ambientale svolte dalle Agenzie ambientali.

**IL PROGETTO CORSO - LABORATORIO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

Il Sistema Agenziale, ritenendo fondamentale il rafforzamento ed il potenziamento delle conoscenze e competenze degli educatori, educatori scientifici, operatori di educazione ambientale di agenzie ambientali, laboratori e centri a livello nazionale e locale, ha avviato un percorso di formazione e di progettazione sulle tematiche dell'educazione ambientale orientata alla sostenibilità. Il progetto, denominato "Corso - Laboratorio di educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile", consiste di un programma strutturato in moduli formativi, ciascuno svolto in una diversa regione, relativi ad alcune aree tematiche ritenute per l'educazione alla sostenibilità.

**Fino ad oggi sono stati svolti i seguenti moduli formativi:**

- L'educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile (modulo introduttivo)**  
Anchevole Silvia Baccantini
- La Qualità dell'Educazione Ambientale**  
Educazione alla Sostenibilità
- I cambiamenti climatici**  
Pianificazione dell'educazione ambientale

Roma, settembre 2005  
Brescia, novembre 2005  
Firenze, febbraio 2006  
Sestri di S. Giovanni (GE), maggio 2006  
Torino, settembre 2006  
Lecce/Pesce (TA), aprile 2007

L'APAT coordina il Gruppo di Lavoro EOS (Educazione Orientata alla Sostenibilità) al quale partecipano i rappresentanti di tutte le Agenzie Regionali e Provinciali). Insieme ad esse è stata realizzata un'iniziativa formativa per referenti ed operatori dell'educazione ambientale, sulle tematiche di rilievo per l'educazione allo sviluppo sostenibile. Strutturato in Moduli formativi, con sede in diverse Agenzie del Sistema, il Corso - laboratorio, avviatosi nel 2005 (anno di inizio del Decennio), ha permesso di approfondire sia gli aspetti tecnico-scientifici dei temi trattati, sia gli elementi più specifici connessi all'attività educativa in campo ambientale, e si concluderà nella seconda metà di quest'anno, dopo lo svolgimento dell'ultimo Modulo previsto per il mese di giugno prossimo.





### CORSO-LABORATORIO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

#### CALENDARIO DEI MODULI FORMATIVI

MODULI	AGENZIA O SOTTOGRUPPO DI RIFERIMENTI	AGENZIA OSPITANTE SEDE	DATA DI SVOLGIMENTO
I. L'educazione Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile (Seminario introduttivo)	APAT	APAT (Roma)	20-21/09/2005
II. Ambiente Salute Educazione	Arpa E. Romagna Arpa Lazio	Arpa Emilia Romagna (Modena)	29-30/11/2005
III. La qualità dell'educazione ambientale. Quale il contributo del Sistema Agenziale? Esperienze a confronto	Arpa Liguria Arpa Sicilia Arpa Toscana Arpa Veneto	Arpa Toscana (Firenze)	16-17/02/2006
IV. Educazione alla biodiversità	Arpa Veneto	Arpa Veneto (Isola di S. Servolo - VE)	30 - 31/05/2006
V. I cambiamenti climatici	Arpa Piemonte	Arpa Piemonte (Torino)	20-21/09/2006
VI. L'educazione alla percezione e tutela del paesaggio	Arpa Trentino	Arpa Trentino (Levico Terme - TN)	23-24/04/2007
VII. La Comunicazione per l'Educazione ambientale. Strumenti e tecniche multimediali	Arpa Basilicata	Arpa Basilicata (Rifreddo - Pz)	11-12/10/2007
VIII. Progettazione strategica in ambito urbano	Arpa E. Romagna Arpa Lazio Arpa Marche	Arpa Lazio (Roma)	15-16/11/2007
IX. Reti e partecipazione per l'Educazione alla sostenibilità	Gruppo di Lavoro EOS	Arpa Emilia Romagna (Modena)	12-13/06/2008
<b>Evento finale</b>		<b>Roma</b>	da definire



# APAT

Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici

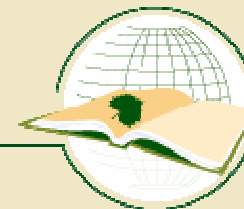
## L' Educazione Ambientale orientata alla sostenibilità

### Conferenza Junior sui Cambiamenti Climatici

In occasione della Conferenza Nazionale sui Cambiamenti Climatici promossa dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e svoltasi nel mese di settembre del 2007, il Settore Educazione Ambientale ha organizzato la Conferenza Junior, in collaborazione con il sistema delle Agenzie ambientali e con il supporto del CTS Ambiente.



L'obiettivo: coinvolgere la fascia più giovane della cittadinanza (studenti di scuole medie e superiori) nella ricerca di strategie e nella costruzione di un impegno individuale e collettivo per affrontare il problema dei cambiamenti climatici, attraverso una *giocosimulazione* ('Vallo a dire ai dinosauri!'), che ha permesso un coinvolgimento sia razionale che emotivo da parte dei ragazzi, intervenuti insieme ai loro docenti.



**Servizio Educazione e Formazione Ambientale**



# APAT

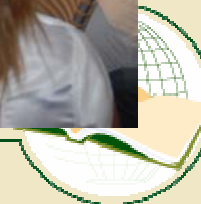
Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici

## L' Educazione Ambientale orientata alla sostenibilità

### Il kit didattico *Va.d.di. (Vallo a dire ai dinosauri!)*

Sulla base dei risultati positivi della Conferenza Junior, iniziativa che è stata riconosciuta dall'UNESCO come contributo al Decennio dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile, è nata l'idea di realizzare un kit didattico contenente i materiali necessari per permettere anche ad altri docenti di sperimentare con i loro studenti la metodologia della giocosimulazione.

Essa, in sintesi, riproduce le varie tappe di un processo partecipativo in cui una comunità locale cerca di progettare il proprio futuro in una prospettiva di sostenibilità ambientale e sociale.



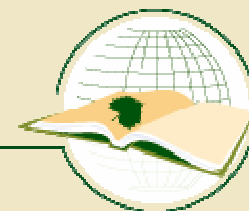


## Informazione e Partecipazione

I temi dell'**informazione** e della **partecipazione** costituiscono i principi cardine cui si ispirano i sistemi di *Governance* pubblica europea.

La capacità di apertura delle istituzioni pubbliche, di **rendere trasparenti i processi decisionali** innescando meccanismi di **coinvolgimento** dei diversi attori della società civile è alla base del nuovo modo di concepire **l'azione pubblica** e riflette lo scenario in cui oggi comincia a svilupparsi il processo di elaborazione delle politiche pubbliche, improntato a principi di **trasparenza** e **partecipazione** che, secondo l'Unione Europea, definiscono la buona *Governance*.

Una tappa decisiva per l'affermazione e la diffusione a livello internazionale del tema del **coinvolgimento** e della **partecipazione** della società civile alle decisioni che riguardano l'ambiente è rappresentata dalla **Conferenza ONU su "Ambiente e Sviluppo"** svoltasi a Rio de Janeiro nel 1992, nel corso della quale è stato evidenziato il ruolo strategico degli **Enti Locali** e delle **Comunità Locali** per la definizione di strategie condivise volte al miglioramento della qualità della vita.





**APAT**

Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici

## Informazione e Partecipazione

L'Unione Europea è tra le prime a recepire i principi affermati a Rio de Janeiro emanando nel '95 le **“Linee guida sull'accesso all'informazione ambientale e la partecipazione pubblica ai processi decisionali in materia ambientale”**

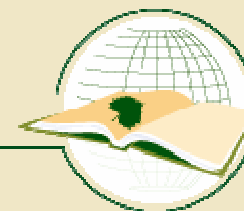
Nel '98 viene siglata la Convenzione UN/ECE (Economic Commission for Europe) (**Convenzione di Aarhus**) che sancisce, a livello internazionale, **il diritto all'informazione ambientale** ma, soprattutto, estende tale diritto alla partecipazione ai processi decisionali e all'accesso alla giustizia in materia ambientale.

Si tratta di un vero e proprio strumento di **democrazia ambientale**.

Nel **Libro Bianco sulla Governance** (2001) si legge:

“La qualità, la pertinenza e l'efficacia delle politiche dipendono dall'**ampia partecipazione** che si saprà assicurare lungo tutto il loro percorso, dalla prima elaborazione all'esecuzione.

Con una maggiore partecipazione sarà possibile aumentare la **fiducia** nel risultato finale e nelle istituzioni da cui emanano tali politiche...”



**Servizio Educazione e Formazione Ambientale**



## Informazione e Partecipazione

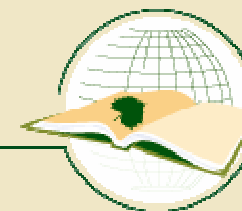
L'evoluzione normativa vede un intervento decisivo dell'Unione Europea che testimonia la volontà precisa di **adeguare la legislazione degli Stati membri**, ma anche degli organismi comunitari, **alla Convenzione di Aarhus**.

La **Direttiva 2003/4/CE** intende proseguire l'adeguamento della legislazione comunitaria in materia, in attesa del completo recepimento della stessa da parte delle istituzioni comunitarie.

Nella Direttiva sono ripresi tutti i principali dettami della **Convenzione di Aarhus**, volti a garantirne la più corretta applicazione da parte delle amministrazioni degli Stati membri per favorire il più ampio accesso all'informazione ambientale.

La Direttiva, oltre a definire il contenuto **dell'informazione ambientale** e il significato di **"Autorità Pubblica"** (nozioni che verranno riprese dalla normativa nazionale che la recepisce) si sofferma sul concetto di **Accessibilità dell'informazione** da parte dell'A.P.

Per **Accessibilità** dell'informazione da parte dell'A.P. si intende la determinazione precisa di modalità pratiche per l'accesso (messa a disposizione di mezzi, strumenti e personale addetto), ma anche chiarezza e confrontabilità della stessa.





Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 195

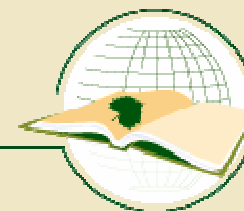
## "Attuazione della direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale"

### Art. 2 Definizioni

#### Informazione ambientale

Qualsiasi informazione disponibile in forma scritta, visiva, sonora, elettronica o in qualunque altra forma materiale concernente:

- 1) **lo stato degli elementi dell'ambiente**, quali l'**aria**, l'**acqua**, il **suolo**, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la **diversità biologica** ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi;
- 2) fattori quali le sostanze, l'**energia**, il **rumore**, le radiazioni od i **rifiuti**, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente, individuati al numero 1);



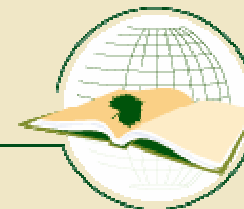


## Informazione ambientale

- 3) le misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli **accordi ambientali** e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente di cui ai numeri 1) e 2), e le misure o le attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi;
- 4) le relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale;
- 5) le analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche, usate nell'ambito delle misure e delle attività di cui al numero 3).

### *Art. 9. Qualità dell'informazione ambientale*

1. Il **Ministero dell'ambiente** e della tutela del territorio garantisce, se possibile, che l'informazione ambientale detenuta dall'autorità pubblica sia aggiornata, precisa e confrontabile.
2. Per le finalità di cui al comma 1, l'**Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici** elabora, se necessario, apposite specifiche tecniche da approvare con le modalità di cui all'articolo 15, comma 5, del D.P.R. n. 207/2002 (Statuto dell'APAT).





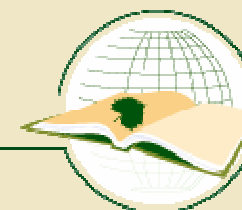
# APAT

Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici

La normativa, inoltre, pone l'accento su alcuni temi specifici e in particolare stabilisce alcuni punti:

- E' necessario l'**utilizzo delle tecnologie elettroniche**
- Si devono definire i **livelli minimi omogenei di informazioni** al pubblico sulla base di accordi fra Stato, Regione ed Enti locali
- E' essenziale che i dati raccolti dal personale tecnico esperto si possano tradurre in flussi di **informazione accessibili** sia alla popolazione che agli amministratori affinché le decisioni di governo possano essere assunte e attuate nel modo più efficace possibile.

Le informazioni ambientali hanno un **carattere multidisciplinare** e quindi un'esigenza di integrazione delle fonti informative, risultando spesso di difficile comprensione per i non esperti.





**APAT**

**Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici**

**Certezza**

**Comprensibilità**

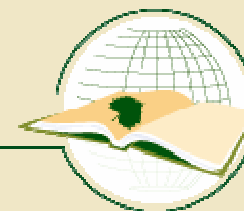
**Omogeneità**

**Accessibilità**

**Ufficialità della Fonte\***

\*UE - ISTAT - MATTM - APAT e Sistema ARPA/APPA - C F S - ANCI, UPI, UNCEM - ATO  
- Aree Protette - EE.LL. ex D. L.vo n. 267/2000 - SSN.

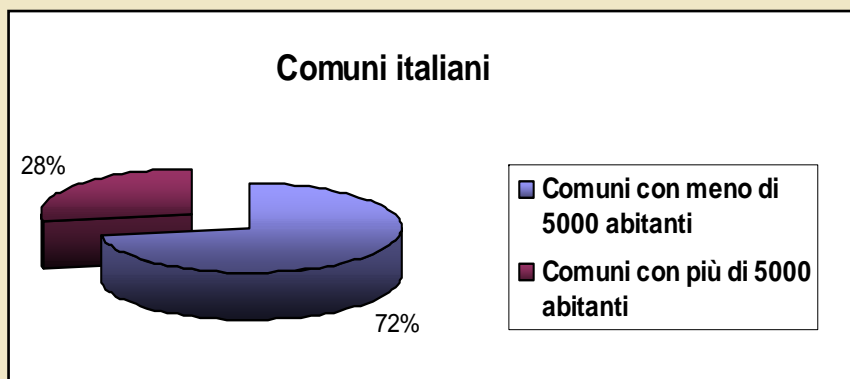
Altro.



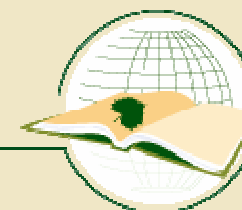
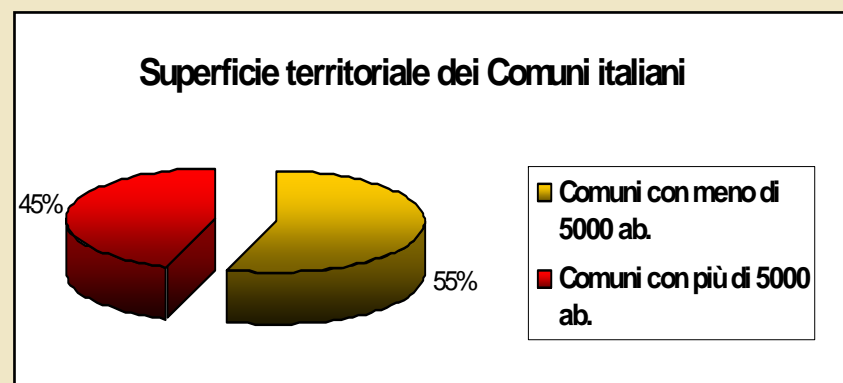
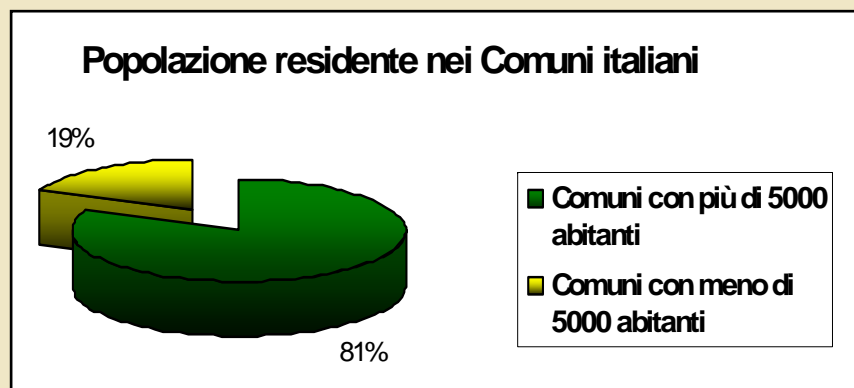
**Servizio Educazione e Formazione Ambientale**



## I Piccoli Comuni e il territorio nazionale



I 5.836 piccoli Comuni (censimento ISTAT 2001) con popolazione pari o inferiore ai 5000 abitanti rappresentano una parte rilevante del territorio nazionale: 72% dei Comuni italiani, 55% della superficie nazionale, oltre 10 milioni di abitanti.



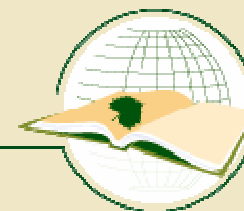


## La Divulgazione ai Piccoli Comuni



I piccoli Comuni costituiscono un patrimonio nazionale di notevole rilevanza ambientale, naturalistica, paesaggistica e storico-culturale da conservare e valorizzare.

Le attività del Settore Divulgazione ai Piccoli Comuni sono volte alla diffusione di metodologie ed informazioni ambientali e socio-economiche, in linea con quanto disposto dal D. Lgs 195/05 sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale, per uno sviluppo sostenibile del territorio.



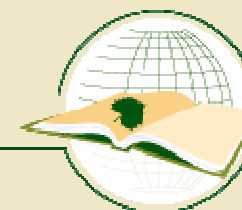


## Gli indicatori per la divulgazione ai Piccoli Comuni



Il Settore ha messo a punto una metodologia divulgativa al fine di supportare i decisori locali nella gestione del territorio ed informare e sensibilizzare i cittadini sullo stato dell'ambiente, per promuoverne la partecipazione, attraverso il coinvolgimento nei processi decisionali

La metodologia si avvale di indicatori ambientali e socio-economici a livello locale, suddivisi in otto aree tematiche. Gli indicatori sono stati selezionati in linea con il modello DPSIR, al fine di consentire un'immediata analisi del territorio secondo criteri oggettivi ed omogenei.





## Gli strumenti di divulgazione ai Piccoli Comuni

La metodologia divulgativa si avvale di strumenti operativi :

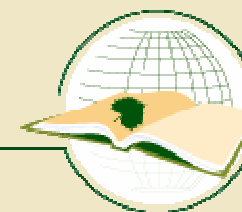


**L'Ecocatasto:** banca dati *on line* contenente gli indicatori ambientali e socio-economici dei piccoli Comuni, suddivisi in aree tematiche

**L'Ecopiano:** rappresentazione cartografica dei dati contenuti nell'Ecocatasto attraverso la produzione di carte tematiche georeferenziate

**L'Ecobilancio:** analisi dei dati contenuti nell'Ecocatasto attraverso il confronto con le soglie stabilite dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale e con i valori medi di riferimento (nazionali e regionali)

La metodologia è stata sperimentata su alcune Aree "pilota" con l'obiettivo di estenderla a tutto il territorio nazionale.





# APAT

Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici

## EVENTI RECENTI

**Strumenti di divulgazione ai piccoli Comuni**

APAT Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici

Le attività del Settore "Divulgazione ai Piccoli Comuni" di Apat in linea con quanto disposto dal Dgs 198/06, sono volte allo sviluppo di metodologie ed informazioni ambientali e socio-economiche a supporto dei cittadini e dei decisori locali per uno sviluppo sostenibile del territorio.

Da una pagina del sito dedicata al Settore è possibile reperire tutte le informazioni sulle attività, principali eventi organizzati, stage, incontri formativi, altre iniziative e consultarsi i dati contenuti nell'Ecocartello, sia a livello comunale sia aggregati per Provincia e Regione.

A cura del Settore "Divulgazione ai Piccoli Comuni": Fabrizio Ciccoia, Paola Galliani, Andrea Giustini, Vittoria Mazzanti, Lucia Sant'Antonio

www.formazioneambiente.apat.gov.it/ piccolicomuni@apat.it

*"VII Conferenza ANCI - Piccoli Comuni",*  
 Poster divulgativo - Castelvecchio P. (LU), Settembre 2007

International Desk - Italy/South East Europe al Tavolo Tecnico *"Valorizzazione del Territorio"* con il Dipartimento Difesa della Natura intervento sulla multifunzionalità agroforestale - Gorizia, Gennaio 2008

APAT Agenzia per la Protezione dell'ambiente e per i servizi Tecnici

Dipartimento Difesa della Natura - Uso Sostenibile delle Risorse Naturali e Educazione - Gestione e Valorizzazione degli Agroecosistemi  
 Dipartimento Attività bibliotecarie, documentali e per l'informazione - Educazione e Formazione Ambientale - Divulgazione ai Piccoli Comuni

**La multifunzionalità nei sistemi di gestione e nelle economie dei Piccoli Comuni**

Gorizia, 29 gennaio 2008

Foto: Paolo Oriani - APAT

APAT Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici

Provincia di Teramo

**SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE ED ECONOMIE LOCALI: LA SFIDA DEI PICCOLI COMUNI**

Teramo, 15 maggio 2007

Aula Magna - Istituto Professionale di Stato per il Commercio e il Turismo "L. Di Poppe" - Via Salaria, Teramo

Convegno: *"Sistemi di gestione ambientale ed economie locali: la sfida dei Piccoli Comuni"*, con la Provincia di Teramo Teramo - Teramo, Maggio 2007

II° Seminario sulla rete delle Isole Minori, a Portovenere (SP) *"Le Isole del Tesoro: il Tesoro delle Isole"* - Poster divulgativo - Porto Venere, Settembre 2007

APAT Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici

Provincia di Teramo

**"Le Isole del Tesoro... Il Tesoro delle Isole"**

17° Seminario sulla rete delle Isole Minori

20-23 Settembre 2007 - Batteria Fortificata Umberto I° Isola Palmiera di Porto Venere

**Strumenti di Divulgazione ai Piccoli Comuni**

La attività di divulgazione ai Piccoli Comuni sono finalizzate alla diffusione di metodologie ed informazioni ambientali e socio-economiche a supporto dei cittadini e dei decisori locali per uno sviluppo sostenibile del territorio.

Gli strumenti operativi utilizzati da APAT sono:

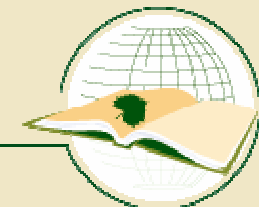
- **l'Ecocartello**: banca dati on line contenente gli indicatori ambientali e socio-economici dei piccoli Comuni, suddivisi in aree tematiche;
- **L'Ecospazio**: rappresentazione cartografica dei dati contenuti nell'Ecocartello attraverso la produzione di carte tematiche georeferenziate;
- **L'Ecobilancio**: analisi dei dati contenuti nell'Ecocartello per il confronto con tutte le soglie stabilite dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale e con i valori medi di riferimento.

Gli indicatori contenuti nella Banca Dati dei Piccoli Comuni, suddivisi in otto aree tematiche, sono stati selezionati in linea con il modello DPEIR di linea di indirizzo e valutati gli aspetti ambientali significativi presenti sul territorio.

La Banca Dati costituisce un patrimonio nazionale di notevole rilevanza ambientale, naturalistica, paesaggistica e storico-culturale da conservare e valorizzare.

Da sito: [www.formazioneambiente.apat.gov.it](http://www.formazioneambiente.apat.gov.it) è possibile reperire informazioni sull'attività del Settore "Divulgazione ai Piccoli Comuni" (principali eventi organizzati, stage, incontri formativi ed altre iniziative) e consultare i dati contenuti nell'Ecocartello, sia a livello comunale sia aggregati per Provincia e Regione.

www.formazioneambiente.apat.gov.it/ piccolicomuni@apat.it






# APAT

Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici

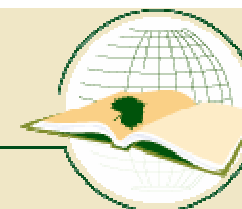
## I Piccoli Comuni sul web

Nel sito [www.formeducambiente.apat.gov.it](http://www.formeducambiente.apat.gov.it) alla sezione dedicata al "Settore Divulgazione ai Piccoli Comuni" sono presentate le attività del Settore:

- Strumenti di divulgazione ECOCATASTO, ECOPIANO, ECOBILANCIO
- Eventi: convegni e seminari
- Stage e tirocini formativi
- Normativa sui piccoli Comuni
- News su iniziative locali
- Schede tecniche sugli strumenti di sostenibilità da attuare a livello locale
- Raccolta e pubblicazione delle iniziative di divulgazione dei Piccoli Comuni

MODELLO PER LA RACCOLTA DELLE INIZIATIVE DI DIVULGAZIONE AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE	
 Settore Divulgazione ai Piccoli Comuni	
COMPILATORE .....	data .....
COMUNE .....	PROVINCIA .....
INIZIATIVA .....	
OBIETTIVI .....	
STATO AVANZAMENTO (progettata, in corso, realizzata, a seguire, ecc) .....	
PARTNER (eventuali): .....	
FINANZIAMENTO Tipo .....	
Fonte Finanziamento: .....	
Anno .....	
CONTATTI:	
COGNOME .....	NOME .....
TEL .....	FAX .....
EMAIL .....	SITO .....
NOTE .....	
<small>Eventuale documentazione fotografica e altri elaborati potranno essere inviati, contestualmente alla presente scheda, per posta elettronica all'indirizzo email <a href="mailto:piccoli.comuni@apat.it">piccoli.comuni@apat.it</a>, o al seguente indirizzo: APAT Dipartimento per le attività Bibliotecarie, Documentali e per l'Informazione - Servizio Educazione e Formazione Ambientale - Settore Divulgazione ai Piccoli Comuni Via Curtatone,3 - 00185 ROMA</small>	
<small>NOTA INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI La compilazione del modulo autorizza formalmente il trattamento dei dati personali come di seguito indicato. TUTELA DEI DATI PERSONALI - DECRETO LEGISLATIVO N.196/2003 I dati dichiarati saranno raccolti in banche dati e verranno trattati con mezzi elettronici, nel rispetto della normativa richiamata.</small>	

E-mail: [piccoli.comuni@apat.it](mailto:piccoli.comuni@apat.it)



Servizio Educazione e Formazione Ambientale



**APAT**

Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici

WEB:

[www.apat.gov.it](http://www.apat.gov.it)

[www.formeducambiente.apat.gov.it](http://www.formeducambiente.apat.gov.it)

**Contatti**

E mail:

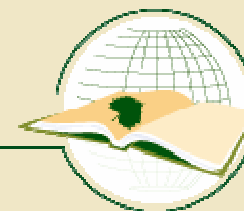
[educazione@apat.it](mailto:educazione@apat.it)

[piccoli.comuni@apat.it](mailto:piccoli.comuni@apat.it)

Tel: 0650074670; 4697

Fax: 0650074216

**VIA CURTATONE, 3  
00185 ROMA**



**Servizio Educazione e Formazione Ambientale**